

Situazione cespiti per sito al 31/12/2016		
Sito	Valore residuo cespiti	
	2016	2015
Bosco Marengo	7.427.875	4.970.728
Caorso	6.312.365	2.854.090
Casaccia	9.087.833	1.010.175
Garigliano	24.792.487	3.330.379
Latina	20.540.355	3.605.763
Rappresentanza Mosca	1.770	5.898
Saluggia	30.467.694	16.514.979
Sede	12.819.853	12.231.657
Trino	4.235.100	1.082.604
Trisaia	7.021.355	3.663.453
Deposito Nazionale	28.163.820	23.559.827,00
TOTALE	150.870.507	72.829.553

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: EURO 4.878.736

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, dai crediti riferiti a depositi cauzionali costituiti in favore di organismi pubblici e privati, prevalentemente a garanzia di contratti di locazione e dai crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2016	Variazioni	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni in imprese controllate	2.200.000		2.200.000
Crediti verso altri	2.823.328	-144.592	2.678.736
Totale	5.023.328	-144.592	4.878.736

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE: EURO 2.200.000

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2016 la frazione

di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (7.280.401 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni dopo l'acquisto.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2016 relativi alla Nucleco Spa.

Nome società	Nucleco SPA
Capitale sociale	3.000.000
Risultato netto dell'esercizio 2016	2.838.049
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	12.134.001
Quota percentuale posseduta	60%
Valore iscritto in bilancio della partecipazione posseduta	2.200.000

CREDITI VERSO ALTRI: EURO 2.678.736

La voce comprende i crediti relativi ai depositi cauzionali diversi (euro 365.173) e i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti (euro 2.313.563). Le variazioni dell'esercizio sono indicate nella tabella che segue:

	Crediti immobilizzati verso altri		
	Depositi cauzionali	Crediti verso il personale	Totale
Valore di inizio esercizio	377.334	2.445.994	2.823.328
Variazioni nell'esercizio	- 12.161	- 132.431	- 144.592
Valore di fine esercizio	365.173	2.313.563	2.678.736

La variazione nell'esercizio dei crediti relativi ai depositi cauzionali rispetto all'esercizio precedente (decremento pari a euro 12.161) è dovuto essenzialmente al rimborso di depositi cauzionali conto terzi.

La variazione nell'esercizio dei crediti verso il personale per prestiti rispetto all'esercizio precedente (decremento euro 132.431) è dovuta all'effetto contrapposto delle nuove erogazioni e dei rimborsi ai dipendenti.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.



Attivo CircolanteEURO 250.693.691RIMANENZE: EURO 5.203.105

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 è dettagliato nella seguente tabella:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	905	5.109.312	5.110.217
Variazione nell'esercizio	0	92.888	92.888
Valore di fine esercizio	905	5.202.200	5.203.105

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: EURO 905

L'ammontare delle materie prime, sussidiarie e di consumo di euro 905 al 31 dicembre 2016 si riferisce al valore delle rimanenze di combustibile nucleare.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE: EURO 5.202.200

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati gli importi dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2016 che si riferiscono interamente alle altre di attività di mercato:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2016	Valore Lic al 31.12.2015	Variazione
- Progetto CISE Segrate	5.146.519	4.900.192	246.327
- Sunken Objects	15.038	-	15.038
- Progetto Armenia 1	-	209.120	-209.120
- Progetto Armenia 2	40.643	-	40.643
Totale	5.202.200	5.109.312	92.888

Nel 2016 Sogin ha proseguito le attività per la bonifica radiologica del sito di Segrate (ex Cise) e per l'ottenimento dei decreti che sanciranno la rimozione del vincolo radiologico su tutto il sito. Il progetto dal punto di vista operativo è terminato. Non è stata ancora emanato il Decreto del MISE di rilascio del locale deposito, in quanto libero da vincoli radiologici.

CREDITI: EURO 140.860.771

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2016 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	17.782.549	1.553.565	3.207.704	99.337.508	8.345.572	4.286.131	134.513.029
Variazioni nell'esercizio	2.338.430	209.768	3.206.401	9.685.721	392.344	3.072.120	6.347.742
Valore di fine esercizio	20.120.979	1.763.333	1.303	109.023.229	8.737.916	1.214.011	140.860.771

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento dell'attivo.

CREDITI VERSO CLIENTI: EURO 20.120.979

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso commissario del Governo (Regione Campania)	14.887.903	14.887.903	0
Crediti verso Enel Italia	0	0	0
Altri crediti verso clienti	540.235	752.569	-212.334
Crediti per fatture da emettere	7.466.637	4.992.886	2.473.751
Recupero oneri pubblic. Gare L.221/12	337.856	260.843	77.013
Fondo svalutazione crediti	-3.111.652	-3.111.652	-
Totale Crediti verso clienti	20.120.979	17.782.549	2.338.430

Le voci di maggiore rilevanza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2016 sono commentate di seguito.

- nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 risulta un credito di euro 14.887.903 nei confronti del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque e del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania (di cui € 14.479.875 per servizi erogati, da Sogin e da Cesi nel periodo aprile

2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito). Nel 2005, in difetto del pagamento, Sogin ha proposto al Tribunale di Napoli ricorso per decreto ingiuntivo. All'esito dell'opposizione al predetto decreto, si è instaurato un ordinario giudizio di cognizione all'esito del quale il Tribunale di Napoli, con sentenza del 7 luglio 2010, ha condannato: i) il Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque al pagamento della somma di 12.022.787 euro; ii) il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti al pagamento della somma di 1.380.031 euro.

Nel 2011 l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, per conto delle due strutture commissariali, notificava atto di citazione in appello contro tale sentenza Avverso la predetta sentenza, nel marzo 2011, l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario di Governo ex O.P.C.M. 3849/10 (già Commissario per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex O.P.C.M. 2425/1996) e l'Unità Tecnica Amministrativa ex O.P.C.M. 3920/2011 (già Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania ex O.P.C.M. 3341/2004) hanno proposto ricorso alla Corte d'Appello di Napoli.

La Corte di Appello di Napoli, con ordinanza del 30 luglio 2014, dichiarava l'interruzione del giudizio essendo venuta meno la struttura commissariale Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania, con subentro della Regione Campania.

In data 19 gennaio 2015 l'Unità Tecnica Amministrativa ex OPCM 3920/2011 (già Commissario Emergenza Rifiuti) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri notificavano ricorso in riassunzione per la prosecuzione del giudizio nei confronti della Regione Campania, ritenendola subentrata alle Strutture Commissariali. All'istaurato giudizio di appello si sono costituite sia Sogin che la Regione Campania.

La Corte di Appello di Napoli, con sentenza del 4 aprile 2016, nel ritenere l'appello infondato lo ha rigettato, confermando che l'ente cui imputare il debito contratto dai due Commissari è la Presidenza del Consiglio dei Ministri, condannando altresì la Presidenza al pagamento, in favore di Sogin, delle spese processuali.

La predetta sentenza della Corte di Appello di Napoli è stata notificata da Sogin a tutte le parti costituite nel giudizio ed è passata in giudicato, per decorso del termine legale, il 29 settembre 2016.

Nell'aprile 2017, permanendo l'inadempimento, Sogin ha notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formale diffida al pagamento, valevole anche quale costituzione in mora ed atto interruttivo della prescrizione. Sono in corso le azioni previste dalla normativa vigente per dare esecuzione al recupero delle somme dovute.

Si ricorda, infine, che a fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per 7.435.873 euro.

- I crediti per fatture da emettere si riferiscono essenzialmente al consuntivo delle attività 2014, 2015 e 2016 del Progetto *Global Partnership* (non ancora riconosciute da parte del Ministero dello Sviluppo Economico). L'incremento dell'esercizio 2016 è dovuto principalmente al consuntivo delle attività della *Global Partnership* 2016 pari a euro 1.973.713.
- Al 31 dicembre 2016 il valore del fondo svalutazione dei crediti è pari a euro 3.111.652 euro.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: EURO 1.763.333

La voce crediti verso imprese controllate accoglie i crediti verso la controllata Nucleco Spa relativamente alla prestazione di servizi, al riversamento dell'IVA, agli anticipi corrisposti e ai dividendi. Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:



Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Prestazioni di servizi	827.198	416.811	410.387
Compensazione IVA di Gruppo	927.135	1.025.327	-98.192
Saldo dividendo	0	39.586	-39.586
Anticipi	9.000	71.841	-62.841
Totale	1.763.333	1.553.565	209.768

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono essenzialmente a: 1) maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale); 2) al minor credito relativo all'IVA di Gruppo; 3) all'incasso di anticipi precedente mente erogati a fronte di contratti stipulati con Nucleco.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI: EURO 1.303

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è diminuito rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per l'incasso avvenuto nel corso dell'anno del credito verso Enel Italia di euro 3.087.542 che si riferiva alle fatture emesse per l'attività di bonifica del sito di Segrate;

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Altri crediti verso clienti	1.303	3.207.704	-3.206.401
Totale	1.303	3.207.704	-3.206.401

CREDITI TRIBUTARI: EURO 109.023.229

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito IVA per l'esercizio corrente e per gli esercizi precedenti (euro 102.785.390). La società ha diritto infatti, ai sensi dell'art. 19 e seguenti del D.P.R. 633 del 1972 ad effettuare la detrazione dell'Iva pagata a monte sui beni e servizi acquistati per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, per le quali a valle del processo produttivo è incassato, per espressa previsione normativa ancorché tramite

altri soggetti, un provento regolarmente assoggettato ad IVA (Risoluzione del 11/02/2002 n. 40 Agenzia delle Entrate). La voce è così dettagliata:

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio Corrente	16.588.565		16.588.565
Esercizi Precedenti:			
- credito IVA anno 2015	15.433.015	16.133.015	700.000
- credito IVA anno 2014	19.090.233	19.090.233	-
- credito IVA anno 2013	17.498.779	17.498.779	-
- credito IVA anno 2012	15.341.344	15.341.344	-
- credito IVA anno 2011	14.886.219	14.886.219	-
- credito IVA anno 2010	3.642.427	13.325.133	9.682.706,00
- credito IVA anni precedenti	304.808	304.808	-
Interessi	-	-	-
Totale Credito IVA	102.785.390	96.579.531	6.205.859
Credito v/Erario Consorzio SICN	99.013	99.013	0
Credito IRES per ded. IRAP costo Pers. 2007/2011	2.658.964	2.658.964	-
Credito verso Erario somme a garanzia contenziosi	559.782		559.782
Totale altre imposte	3.317.759	2.757.977	559.782
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	-1.894.546	-2.920.617	1.026.071
IRAP corrente	2.009.373	-565.112	2.574.485
Ritenute su interessi attivi	70.213	231.529	-161.316
Acconti versati	2.735.040	5.043.540	-2.308.500
Debito/credito per Imposte	2.920.080	1.789.340	1.130.740
Totale	109.023.229	101.126.848	7.896.381

Come nel precedente bilancio, i conti relativi al credito IRES per ritenute su interessi attivi e degli acconti IRES ed IRAP sono stati portati a riduzione dei debiti tributari.

Il saldo a credito tra debiti e crediti tributari IRES ed IRAP sono stati indicati nei crediti tributari. Per la quota dell'esercizio 2015 dato che anch'essa risultava a credito, è stata riclassificata tra i crediti tributari.

Si segnala che la voce “credito IVA anni precedenti” pari a euro 304.808 include il credito residuo relativo ad una istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 il cui rimborso è stato sospeso dall’Agenzia delle Entrate a copertura del relativo atto di contestazione. Nel 2013 la Commissione Tributaria Provinciale (CTP) ha accolto il ricorso di Sogin per il rimborso dell’IVA; successivamente, nel dicembre 2013, l’Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale (CTR). A febbraio 2015 la CTR ha accolto il ricorso dell’Agenzia. A ottobre 2015 Sogin ha presentato ricorso presso la Corte di Cassazione. Si evidenzia, altresì, che ad aprile 2016, a seguito della sentenza della CTR, è stato iscritto a ruolo l’intero importo delle sanzioni recate dall’avviso di irrogazione per un importo pari a euro 324.687.

Nel corso dell’anno 2016 la voce “credito IVA anni precedenti” si è decrementato per un ammontare di 9.682.706 per effetto dell’incasso del credito IVA relativo all’anno 2010, al netto delle somme trattenute da Equitalia per un importo di euro 3.642.427 relativo ai carichi pendenti in essere alla data del versamento.

Nel corso dell’esercizio 2016 è stata operata la compensazione dell’IVA della controllata Nucleco per euro 4.311.648 (euro 4.594.185 nel 2015) che ha contribuito a contenere l’aumento strutturale del credito IVA.

La voce Credito Ires per deduzione IRAP costo del Personale 2007/2011 si riferisce all’istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell’IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall’articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

IMPOSTE ANTICIPATE: EURO 8.737.916

La voce è formata dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell’esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per euro 7.653.397 a IRES e per euro 1.084.519 a IRAP.



CREDITI VERSO ALTRI: EURO 1.214.011

La voce comprende principalmente gli anticipi versati ai fornitori, gli anticipi sugli emolumenti dei commissari e le anticipazioni varie concesse ai dipendenti (trasferite) i crediti verso INPS. INAIL ed altri.

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
anticipi a ENEA	0	2.400.689	-2.400.689
anticipi a fornitori	447.774	361.321	86.453
anticipi a Commissari	594.613	594.613	0
crediti verso istituti assicurativi	152.218	166.871	-14.653
altri	614.019	762.637	-148.618
fondo svalutazione crediti	-594.613		-594.613
Totale	1.214.011	4.286.131	-3.072.120

Nella voce crediti verso Istituti assicurativi è compreso un credito verso l'INPS di euro 78.485 euro iscritto a seguito di una sentenza della Corte d'Appello di Roma che ha accolto il ricorso di Sogin avverso la sentenza del Tribunale Civile.

Al 31 dicembre 2016 è presente il fondo svalutazione crediti verso altri per 594.613 euro, dovuto all'applicazione del principio contabile OIC 15 (riduzione del valore dei crediti al valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2016), in merito al credito di pari importo, relativo all'erogazione di acconti sugli emolumenti dell'organo commissariale di Sogin, previsti dall'art. 3 del DPCM 16 agosto 2009, emanato in attuazione dell'art. 27, comma 9, legge 23 luglio 2009, n 99, non essendo stato ancora emanato il DPCM di determinazione della misura degli emolumenti medesimi. Tali acconti sono riportati fra i crediti diversi nello Stato Patrimoniale, sin dai Bilanci d'esercizio degli anni 2009 e 2010. Tali crediti potranno invece essere eliminati dalla contabilità della Società solo in presenza di elementi certi, che li rendono non più esigibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: EURO 107.549.895

La voce comprende i depositi a vista bancari e il denaro e altri valori di cassa presso la Sede, le centrali e gli impianti. Il dettaglio è indicato nella tabella che segue:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro ed altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	176.243.690	-	9.934	176.253.624
Variazione nell'esercizio	- 68.701.766	-	1.963	-68.703.729
Valore di fine esercizio	107.541.924	-	7.971	107.549.895

Ratei e risconti attiviEURO 290.451

I risconti attivi ammontano a euro 290.451 e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza agli esercizi 2017 e successivi dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze software e per l'affitto degli immobili ubicati presso il Centro ricerche ENEA di Saluggia.

ESIGIBILITA' TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi cauzionali		365.173		365.173
- Crediti verso il personale	2.349	95.492	2.215.722	2.313.563
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.349	460.665	2.215.722	2.678.736
Crediti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso clienti	20.122.282			20.122.282
Crediti verso controllate	1.763.333			1.763.333
Crediti tributari	33.147.643	75.875.586		109.023.229
Imposte anticipate		8.737.916		8.737.916
Crediti verso altri	1.214.011			1.214.011
Totale crediti del circolante	56.247.269	84.613.502	0	140.860.771
Totale	56.249.618	85.074.167	2.215.722	143.539.507

I crediti verso il personale sono stati ripartiti sulla base della scadenza dei prestiti erogati ai dipendenti. L'importo dei crediti tributari in scadenza entro l'anno successivo (euro 30.227.563) comprende il credito IVA anno 2011 e 2012 ed il credito per imposte IRES ed IRAP.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società ha un'operatività internazionale limitata e non intrattiene rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione europea.



Stato Patrimoniale - Passivo**Patrimonio Netto**EURO 47.804.065

I movimenti e gli utilizzi nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2016 sono di seguito evidenziati.

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2015	15.100.000	2.007.628	-	26.231.883	2.876.542	46.216.053
Destinazione utile esercizio 2014		143.827	1.801.003	931.712	-2.876.542	-
Distribuzione riserve al MEF:				-1.815.859		-1.815.859
- per Nucleco				-381.021		-381.021
- per Sogin				-1.434.838		-1.434.838
Utile dell'esercizio 2015					2.671.087	2.671.087
Valore al 31 dicembre 2015	15.100.000	2.151.455	1.801.003	25.347.736	2.671.087	47.071.281
Valore al 1° gennaio 2016	15.100.000	2.151.455	1.801.003	25.347.736	2.671.087	47.071.281
Destinazione utile esercizio 2015		133.554	523.397	2.014.136	-2.671.087	-
Distribuzione riserve al MEF:			0	-712.057		-712.057
- per Nucleco				-39.587		-39.587
- per Sogin				-672.470		-672.470
Utile dell'esercizio 2016					1.444.841	1.444.841
Valore al 31 dicembre 2016	15.100.000	2.285.009	2.324.400	26.649.815	1.444.841	47.804.065

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuzione e l'utilizzabilità delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	15.100.000	-	-
Riserva legale	2.285.009	B	-
Riserva disponibile	2.324.400	A, B, C	2.324.400
Utili portati a nuovo	26.649.815	A, B, C	26.649.815
Totale	46.359.224		

A) Per aumento di capitale; B) Per copertura di perdite; C) Per distribuzione ai soci

CAPITALE SOCIALE: EURO 15.100.000

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

RISERVA LEGALE: EURO 2.285.09

In base a quanto previsto dall'art. 2430 del codice civile, l'utile dell'esercizio 2015 pari a euro 2.671.087 è stato destinato a riserva legale per 133.554, a riserva disponibile euro 523.397 e i rimanenti 2.014.136 euro sono stati portati a nuovo.

RISERVA DISPONIBILE: EURO 2.324.400

Si tratta di una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti.

UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO: EURO 26.649.815.

Si tratta di una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota distribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ex art. 20 D.L. 24 4 2014 n. 66.

Nel 2016 gli utili portati a nuovo sono diminuiti a fronte del versamento al MEF a titolo di distribuzione di riserve di un ammontare di euro 712.057.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO: EURO 1.444.841

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2016.

Fondo per Rischi e Oneri

EURO 7.633.247

L'ammontare dei fondi rischi e oneri al 31 dicembre 2016 è pari a euro 7.633.247 con un aumento di euro 113.704 rispetto al 2015. La tabella che segue sintetizza le movimentazioni dell'esercizio:

	Valore al 1 gennaio 2016	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31 dicembre 2016
Fondo trattamento di quiescenza	36.143		-36.143		0
Fondo imposte differite	112.207				112.207
Fondo imposte	1.194.340	622.092			1.816.432
Totale Fondo Imposte anche differite	1.306.547	622.092	0	0	1.928.639
F.do vertenze e cont. Amministrativo	0	18.695			18.695
F.do vertenze e cont. Giuslavoristico	2.348.061	162.000	-116.660	-91.440	2.301.961
F.do vertenze e cont. Civile	446.254	485.205			931.459
F.do vertenze e cont. Altri	18.602	14.896		-2.984	30.514
F.do formazione pers. Necassunto	92.226		-7.320		84.906
Fondo oneri diversi	3.271.710	54.425	-108.382	-880.680	2.337.073
Totale altri fondi rischi ed oneri	6.176.853	735.221	-232.362	-975.104	5.704.608
Totale	7.519.543	1.357.313	-268.505	-975.104	7.633.247

FONDO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI: EURO 0

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti. Tale fondo è stato erogato nel corso dell'esercizio 2016.

FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE: EURO 1.928.639

Il Fondo accoglie sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso con l'Amministrazione

finanziaria (per euro 1.816.432) sia le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili (per euro 112.207).

Contenziosi fiscali in corso

Con riferimenti ai contenziosi fiscali in corso si segnala quanto segue:

- a) Nel mese di maggio 2016 la Società è stata oggetto di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate al fine di valutare la corretta deducibilità dalla base imponibile IRAP degli importi relativi al c.d. cuneo fiscale e contributivo per l'anno di imposta 2011. Al termine della verifica, l'Agenzia ha contestato alla Sogin la deduzione dalla base imponibile IRAP per l'esercizio 2011 (dichiarazione IRAP 2012) di un importo di 13,7 milioni di euro. Nel mese di settembre 2016 la Società ha ricevuto il relativo avviso di accertamento in cui si conferma la contestazione. La maggior imposta accertata, comprensiva di interessi e sanzioni per intero, è stata determinata pari a circa 1,2 milioni di euro. Nel mese di novembre 2016 la Società ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale. Nel bilancio 2016 si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo imposte di euro 622.092,00 pari al valore della maggiore imposta accertata.
- b) Nei mesi di novembre/dicembre 2015 la Società è stata oggetto di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate al fine di valutare la corretta deducibilità dalla base imponibile IRAP degli importi relativi al c.d. cuneo fiscale e contributivo per l'anno di imposta 2012. Al termine della verifica, l'Agenzia ha contestato alla Sogin la deduzione dalla base imponibile IRAP per l'esercizio 2012 (dichiarazione IRAP 2013) di un importo di 17,1 milioni di euro. Nel mese di maggio 2016 la Società ha ricevuto il relativo avviso di accertamento in cui si conferma la contestazione. La maggior imposta accertata, comprensiva di interessi e sanzioni per intero, è stata determinata pari a circa 1,5 milioni di euro. Nel mese di giugno 2016 la Società ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale. Nel bilancio 2015 si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo imposte di euro 770.839 pari al valore della maggiore imposta accertata. Nel bilancio 2016 si è ritenuto opportuno

